

Bridgestone in Spagna ha stabilito i diversi periodi di incidenza dell'ERTE, Expediente de Regulación de Empleo Temporal, che corrisponde alla nostra cassa integrazione, che prevede di applicare a dicembre 2023 e nel 2024 nei suoi stabilimenti di Burgos, Basauri e Usansolo (Bizkaia) e Puente San Miguel (Cantabria). Il provvedimento riguarderebbe circa **2.814 lavoratori** dei **quattro stabilimenti** della multinazionale produttrice di pneumatici, di cui circa 420 nello stabilimento di Puente San Miguel.

Per lo stabilimento di Basauri (Bizkaia), nel 2023 è previsto il fermo della produzione dal 17 dicembre al 30 dicembre e, nel 2024, per un totale di 63 giorni distribuiti da gennaio a ottobre.

A Usansolo (Bizkaia) la proposta è di fermarsi dal 20 al 30 dicembre e nel 2024 sono previsti 47 giorni di chiusura distribuiti da gennaio a settembre.

A Puente San Miguel (Reocín), la fermata prevista è dal 15 al 30 dicembre e per altri 104 giorni distribuiti da gennaio a settembre.

A Burgos è l'interruzione della produzione è prevista dal 19 al 30 dicembre e nel 2024 sono previsti 9 giorni distribuiti da gennaio a settembre.

Attualmente sono in corso le consultazioni del tavolo negoziale, che dovrebbero concludersi il 5 dicembre.

L'azienda motiva la misura come necessaria in ragione dell'eccesso di scorte nei magazzini e della prevista riduzione degli ordini, a causa dall'attuale complessa situazione di mercato. L'obiettivo è garantire l'efficienza e la competitività degli impianti e il loro futuro.

Il comitato sindacale, composto da CCOO, UGT, BUB e SITB, analizzerà la documentazione presentata da Bridgestone per scoprire i motivi per cui, nonostante a dicembre dell'anno scorso ci fosse già stato un periodo di cassa integrazione, ci si trovi ora ad affrontare una *"situazione simile, con gli stessi argomenti e le stesse soluzioni"*. Il sindacato sostiene infatti che le previsioni di produzione per quest'anno si sono rivelate *"assolutamente irrealistiche"*. Uno dei sindacati, il SITB, che si interroga inoltre sulle ragioni dietro le *"migliaia di ore di straordinario"*, afferma che se nella documentazione fornita non si troveranno spiegazioni per queste problematiche, riterrà che le decisioni prese dall'azienda hanno avuto *"l'unico intento di rendere l'attività il più redditizia possibile, a scapito della forza lavoro e delle casse pubbliche"*.

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 11 / 2023